

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2025

In data 13/05/2026 si é riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N. 2 MARCA TREVIGIANA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2025.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott.ssa Caterina Carrer (Presidente)

Dott. Denis Cancian (Componente)

Rag. Pietro Da Re (Componente)

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 913

del 30/04/2026, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 04/05/2026

con nota prot. n. 0086652 del 04/05/2026 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 44.260,17 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 42.886,23, pari al 49,21 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2025, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2024)	Bilancio d'esercizio 2025	Differenza
Immobilizzazioni	€ 379.895.116,22	€ 400.076.843,04	€ 20.181.726,82
Attivo circolante	€ 697.226.475,27	€ 717.414.636,21	€ 20.188.160,94
Ratei e risconti	€ 2.174.145,70	€ 677.628,67	€ -1.496.517,03
Totale attivo	€ 1.079.295.737,19	€ 1.118.169.107,92	€ 38.873.370,73
Patrimonio netto	€ 605.242.126,42	€ 602.114.174,79	€ -3.127.951,63
Fondi	€ 133.874.381,53	€ 120.288.524,38	€ -13.585.857,15
T.F.R.	€ 11.926.940,75	€ 11.924.091,59	€ -2.849,16
Debiti	€ 325.511.489,51	€ 380.986.198,93	€ 55.474.709,42
Ratei e risconti	€ 2.740.798,98	€ 2.856.118,23	€ 115.319,25
Totale passivo	€ 1.079.295.737,19	€ 1.118.169.107,92	€ 38.873.370,73
Conti d'ordine	€ 1.546.184.833,47	€ 1.466.510.734,00	€ -79.674.099,47

Conto economico	Bilancio di esercizio (2024)	Bilancio di esercizio 2025	Differenza
Valore della produzione	€ 2.044.361.846,28	€ 2.084.619.703,36	€ 40.257.857,08
Costo della produzione	€ 2.004.086.876,54	€ 2.062.000.049,36	€ 57.913.172,82
Differenza	€ 40.274.969,74	€ 22.619.654,00	€ -17.655.315,74
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -468.491,10	€ -1.008.873,04	€ -540.381,94
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ -42.232,09	€ -62.260,48	€ -20.028,39
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -4.227.858,22	€ 15.162.178,15	€ 19.390.036,37
Risultato prima delle imposte +/-	€ 35.536.388,33	€ 36.710.698,63	€ 1.174.310,30
Imposte dell'esercizio	€ 35.449.241,93	€ 36.666.438,46	€ 1.217.196,53
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 87.146,40	€ 44.260,17	€ -42.886,23

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2025 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2025)	Bilancio di esercizio 2025	Differenza
Valore della produzione	€ 1.944.007.220,54	€ 2.084.619.703,36	€ 140.612.482,82
Costo della produzione	€ 1.989.072.348,82	€ 2.062.000.049,36	€ 72.927.700,54
Differenza	€ -45.065.128,28	€ 22.619.654,00	€ 67.684.782,28
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -1.026.012,36	€ -1.008.873,04	€ 17.139,32
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ -62.260,48	€ -62.260,48
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 182.792,23	€ 15.162.178,15	€ 14.979.385,92
Risultato prima delle imposte +/-	€ -45.908.348,41	€ 36.710.698,63	€ 82.619.047,04
Imposte dell'esercizio	€ 35.838.409,57	€ 36.666.438,46	€ 828.028,89
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -81.746.757,98	€ 44.260,17	€ 81.791.018,15

Patrimonio netto	€ 602.114.174,79
Fondo di dotazione	€ 119.873.055,73
Finanziamenti per investimenti	€ 460.101.557,21
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 1.933.779,91
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 20.161.521,77
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 44.260,17

L'utile di € 44.260,17

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2025
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

☒ 3)

Non vengono

determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

La presente relazione è redatta in conformità alle istruzioni contabili impartite da Azienda Zero con nota prot. n. 7645 del 16/03/2026 ed ha ad oggetto il Bilancio d'Esercizio 2025 dell'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana nella sua complessità. La relazione considera, pertanto, in forma aggregata le risultanze dei settori sanitario e sociale, ferma restando la separata evidenza dei due ambiti nei documenti di bilancio.

I valori riportati nelle tabelle della presente relazione sono esposti secondo il medesimo criterio aggregato, al fine di garantire coerenza e uniformità nella rappresentazione dei dati.

Il Bilancio dell'esercizio 2025 chiude con un risultato positivo pari a euro 44.260,17.

Il Collegio rileva che l'equilibrio economico dell'esercizio è stato conseguito in presenza di significativi scostamenti rispetto al Bilancio economico preventivo, riconducibili principalmente alle deliberazioni regionali e ai provvedimenti adottati da Azienda Zero in prossimità della quarta rendicontazione trimestrale e della chiusura del bilancio.

Tali scostamenti interessano in particolare i contributi in conto esercizio da Regione, che registrano un incremento di circa 110 milioni di euro rispetto alle previsioni iniziali.

Il Collegio ha inoltre tenuto conto delle interlocuzioni intervenute in sede di Conto Economico Consuntivo del quarto trimestre 2025, con particolare riferimento alle poste iscritte tra gli "Altri proventi diversi" e alle richieste formulate dalla Regione del Veneto e da Azienda Zero in ordine alla corretta sussistenza della base autorizzativa delle poste migliorative del risultato economico.

In tale contesto, assume particolare rilievo l'esigenza che le partite di scambio con le altre Aziende sanitarie trovino adeguata corrispondenza in equivalenti poste di costo presso le controparti e che le eventuali rideterminazioni dei fondi rischi e dei fondi spese risultino adeguatamente supportate da idonea documentazione e da valutazioni coerenti con il principio di prudenza.

Dall'analisi dei dati di conto economico emerge un incremento del valore della produzione rispetto al Bilancio economico preventivo pari a euro 140.612.482,82, di cui euro 141.023.660,02 riconducibili alla gestione sanitaria.

Con DGR n. 79/2026 la Giunta Regionale ha approvato il riparto del Fondo Sanitario Regionale per l'anno 2025. Le relative assegnazioni sono state integrate con le ulteriori risorse previste dal provvedimento di ricognizione e destinazione delle disponibilità finalizzate a garantire l'equilibrio economico-finanziario del SSR per l'esercizio 2025, nonché adeguate alle risorse complessivamente previste dalle Intese CSR nn. 267, 268 e 269 del 2025.

Con riferimento all'aggregato AA0032b, relativo ai finanziamenti indistinti finalizzati, pari complessivamente a euro 64.154.950,82, il Collegio prende atto delle principali componenti di seguito riepilogate:

- finanziamenti statali finalizzati: euro 24.296.422,00;
- finanziamenti per funzioni specifiche, tra cui attività assistenziali, personale universitario, fondo per l'attività trasfusionale, rete oncologica e ulteriori funzioni dedicate: euro 9.124.000,00;
- finanziamento per l'interaziendalità IOV, di cui al Decreto Regionale n. 186 del 23/12/2025: euro 12.581.257,00;
- finanziamenti relativi ai Piani Operativi delle Aziende Sanitarie (POA) per l'anno 2024, finalizzati alla riduzione delle criticità connesse alle liste d'attesa: euro 5.013.790,00;
- interventi in ambito territoriale: euro 3.664.000,00;
- risorse destinate alla valorizzazione del servizio e della presenza presso le strutture del Servizio Sanitario Nazionale del personale della dirigenza medica, sanitaria e veterinaria: euro 1.990.012,00;
- finanziamenti per prestazioni aggiuntive finalizzate a fronteggiare la carenza di personale, ridurre le liste d'attesa e contenere il ricorso alle esternalizzazioni: euro 1.686.029,00 per la dirigenza ed euro 1.027.589,00 per il comparto;
- riconoscimento di una specifica indennità a favore del personale medico operante nei servizi di pronto soccorso: euro 735.078,00;
- ulteriori finanziamenti di minore entità.

Con riferimento ai finanziamenti a funzione (aggregato AA0033), il Collegio rileva principalmente uno spostamento di aggregato rispetto al Bilancio preventivo, per complessivi euro 9.037.000,00, relativo ai finanziamenti destinati al supporto delle attività assistenziali, al personale universitario, al fondo per l'attività trasfusionale, alla rete oncologica, ai disturbi di genere, alla chirurgia della mano e alle malattie tropicali, confluiti nell'aggregato AA0032b.

Le risorse stanziare nell'aggregato AA0040, pari a euro 34.954.645,38, riguardano in particolare:

- euro 10.670.257,00 per l'assistenza territoriale;
- euro 14.320.964,00 relativi agli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale;
- euro 8.621.845,50 per farmaci innovativi;
- euro 645.579,29 per il finanziamento riferito alla sanità penitenziaria;

- ulteriori finanziamenti di minore entità per la quota residua.

Con DGR n. 1557 del 30 dicembre 2024, la Regione del Veneto ha determinato gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi per le Aziende Sanitarie del Veneto per l'anno 2025. Ai fini della presente relazione, il Collegio ritiene opportuno evidenziare alcuni obiettivi caratterizzati da maggiore rilevanza economico-finanziaria, tra i quali:

- E.01 – Sostenibilità dei costi dell'area farmaci e dispositivi medici;
- E.02 – Sostenibilità dei costi dell'area della gestione del personale.

Con DDR del Direttore dell'Area Sanità e Sociale n. 11083/2025 sono state definite le soglie di costo per l'anno 2025 in materia di beni sanitari, farmaceutica convenzionata, assistenza protesica e integrativa. Sulla base dei dati disponibili, il Collegio rileva quanto segue.

Con riferimento all'obiettivo relativo al rispetto del limite di costo della farmaceutica per acquisti diretti, si evidenzia nel 2025 uno sfioramento del tetto pari a circa euro 5,2 milioni. Tale superamento risulta prevalentemente riconducibile all'utilizzo di farmaci ad alto costo e all'incremento del numero di pazienti trattati nelle diverse aree considerate. In particolare:

- farmaci oncologici: la spesa registra un incremento del 5,78%, pari a euro 2.119.192,65 rispetto al 2024, in coerenza con l'aumento dei pazienti trattati (+4,18%), a conferma di una crescita proporzionale correlata all'ampliamento della popolazione assistita;
- farmaci onco-ematologici: si rileva un incremento significativo sia dei pazienti trattati (+11,21%) sia della spesa (+13,19%), pari a euro 2.701.329,45 rispetto all'anno precedente;
- malattie rare: la spesa aumenta del 7,42%, pari a euro 2.583.220,37 rispetto all'anno precedente, in linea con l'incremento dei pazienti trattati (+8,02%);
- farmaci biologici: a fronte di un rilevante incremento dei pazienti trattati (+18,29%), la spesa cresce in misura più contenuta (+5,42%), con un aumento pari a euro 872.712,19 rispetto all'anno precedente;
- area HIV: si registra un incremento della spesa dell'8,06%, pari a euro 462.990,29 rispetto all'anno precedente, a fronte di un aumento più contenuto dei pazienti trattati (+1,74%).

Con riferimento all'obiettivo relativo al rispetto del limite di costo dei dispositivi medici, lo sfioramento del tetto per l'anno 2025 ammonta a circa euro 3,8 milioni. Tale variazione risulta in parte correlata a modifiche organizzative e tecnologiche intervenute nel corso dell'esercizio, tra cui l'introduzione del sistema di chirurgia robotica "Da Vinci" presso il blocco operatorio di Conegliano, che ha comportato un incremento del materiale di consumo per oltre euro 0,6 milioni. Ulteriori componenti dell'aggregato risultano riconducibili all'utilizzo di dispositivi caratterizzati da un maggiore costo unitario, nonché all'incremento della spesa per dispositivi per incontinenza destinati all'assistenza territoriale, superiore di oltre euro 0,5 milioni rispetto all'esercizio precedente.

Con riferimento all'obiettivo relativo al rispetto del limite di costo IVD, lo sfioramento del tetto ammonta a euro 697.477,00. Secondo le informazioni acquisite, tale incremento risulta principalmente correlato agli effetti derivanti dall'attivazione del nuovo service di laboratorio, dall'incremento dell'attività di immunoistochimica e dei relativi preparati a partire dal quarto trimestre 2025, nonché dall'utilizzo di materiali di consumo connessi all'introduzione di nuove apparecchiature sanitarie, come nel caso dell'U.O. di Anatomia Patologica, presso la quale è stato installato un nuovo apparecchio basato sulla metodica OGM – VODEN.

Con riferimento all'obiettivo relativo al rispetto dei limiti di costo per la DPC Farmaci, il Collegio prende atto che i farmaci oggetto dell'obiettivo sono acquistati per il tramite di Azienda Zero mediante il meccanismo della compensazione finanziaria delle cosiddette "Poste R". Il valore consuntivato per l'esercizio risulta conforme al valore soglia individuato.

Con riferimento all'obiettivo relativo al rispetto dei limiti di costo per la DPC Dispositivi Medici, il Collegio prende atto che anche tali acquisti sono gestiti tramite Azienda Zero mediante il meccanismo della compensazione finanziaria delle "Poste R". Anche in tal caso, il valore realizzato per l'esercizio rispetta il valore soglia previsto.

Con riferimento all'obiettivo relativo al rispetto del limite di costo della farmaceutica convenzionata, la relativa spesa evidenzia un significativo superamento del tetto fissato. Le motivazioni risultano riconducibili a fattori di natura normativa, distributiva e prescrittiva. In particolare, il trasferimento di medicinali dal canale della distribuzione per conto (DPC) alla dispensazione tramite farmacie convenzionate, conseguente alle disposizioni normative nazionali e regionali che hanno ridefinito i modelli di distribuzione del farmaco, ha determinato un incremento della spesa.

A ciò si aggiunge l'entrata a regime del nuovo modello di remunerazione delle farmacie per la dispensazione dei farmaci a carico del Servizio Sanitario Nazionale, con effetti sulla struttura della spesa convenzionata, anche in considerazione del fatto che il sistema assume quale base di calcolo il prezzo lordo di fustella e non, nel caso dei farmaci a brevetto scaduto, il prezzo di riferimento. Si rileva inoltre che nel 2025, a seguito della riclassificazione di alcune farmacie, sono state riconosciute quote fisse per pezzo non spettanti nell'esercizio 2024. Infine, a decorrere dal 1° gennaio 2025, la quota fissa riconosciuta per ogni confezione di farmaco a brevetto scaduto erogata dalle farmacie è stata incrementata da euro 0,110 a euro 0,115.

Con riferimento all'obiettivo relativo al rispetto del limite di costo dell'assistenza integrativa, il valore pro capite pesato risulta inferiore alla soglia stabilita a livello regionale. A consuntivo si rileva un valore pari a euro 20,10 rispetto al tetto fissato in euro 20,50.

Con riferimento all'obiettivo relativo al rispetto del limite di costo dell'assistenza protesica, il valore pro capite pesato risulta

anch'esso inferiore alla soglia definita a livello regionale. A consuntivo si registra un valore pari a euro 11,28 rispetto al limite fissato in euro 11,40.

Con riferimento all'obiettivo relativo al rispetto del limite di costo del personale, il Collegio prende atto che l'indicatore risulta pienamente raggiunto alla luce della revisione del nuovo tetto di spesa per il personale dipendente relativo all'anno 2025, definito con decreto n. 12243/2026.

Nel complesso, il Collegio rileva che gli scostamenti rispetto al Bilancio preventivo risultano in larga parte riconducibili a fattori esterni alla gestione ordinaria aziendale, a successive assegnazioni regionali, nonché a dinamiche di costo correlate all'evoluzione dei bisogni assistenziali e alle modifiche dei modelli distributivi e organizzativi.

Permangono tuttavia specifiche aree di attenzione, in particolare con riferimento alla farmaceutica per acquisti diretti, ai dispositivi medici e alla farmaceutica convenzionata, rispetto alle quali il Collegio ritiene necessario assicurare un costante presidio gestionale, un monitoraggio infrannuale strutturato e una tempestiva analisi degli scostamenti rispetto alle soglie regionali, anche in funzione della programmazione economico-finanziaria dell'esercizio 2026.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Non sono state capitalizzate nell'esercizio 2025 spese di impianto ed ampliamento e ricerca e sviluppo.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Tra le immobilizzazioni in corso, che nel 2025 ammontano complessivamente a euro 124.634.195,23, assumono particolare rilievo il progetto della nuova Cittadella Sanitaria di Treviso, il cui collaudo è previsto nel corso del 2026, nonché gli interventi strutturali relativi alle Case di Comunità e agli Ospedali di Comunità.

Il Collegio raccomanda il costante aggiornamento del piano degli investimenti, assicurando la puntuale correlazione tra i cespiti realizzati o collaudati e le relative fonti di finanziamento.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Con riferimento alle partecipazioni iscritte nell'aggregato A.III.2.a, il Collegio ha effettuato le necessarie verifiche in ordine alla corretta valorizzazione delle stesse.

L'Azienda ULSS n. 2 detiene le seguenti partecipazioni:

- Consorzio Arsenal, per un valore di euro 36.000,00, corrispondente a una quota del 12%;
- CORIS, per un valore di euro 5.097,96, pari a una quota del 5,88%;
- ORAS – Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.A., con un valore netto contabile pari a euro 4.544.263,65, corrispondente a una quota di partecipazione del 98,19%.

La valorizzazione della partecipazione in ORAS è effettuata mediante applicazione del metodo del patrimonio netto.

Nel corso del 2025 la partecipazione è stata svalutata per euro 1.249.588,52, sulla base del patrimonio netto di ORAS al 31/12/2024. Contestualmente, è stato stornato l'accantonamento effettuato nel 2024, pari a euro 1.187.328,04, iscritto tra gli altri fondi a copertura della perdita presunta 2024 della partecipata.

Nel bilancio 2025 non risultano effettuati ulteriori accantonamenti, in quanto la società partecipata prevede di conseguire un risultato economico positivo.

Il Collegio raccomanda il mantenimento di un costante monitoraggio dell'andamento economico-patrimoniale della società partecipata, nonché dei rapporti di credito e debito intercorrenti con la stessa.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Il Collegio ha verificato che tale criterio è stato rispettato.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Il valore complessivo dei crediti ammonta ad euro 483.581.122,14, di cui euro 195.591.669,25, sorti nell'esercizio. La composizione è la seguente:

B.II.1) Crediti v/Stato	1.404.844,51 €
B.II.2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma	425.725.576,12 €
B.II.3) Crediti v/Comuni	8.071.539,34 €
B.II.4) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche	10.824.172,51 €
B.II.5) Crediti v/società partecipate e/o enti della Regione	9.698.348,5 €
B.II.6) Crediti v/Erario	1.817.608,82 €
B.II.7) Crediti v/altri	26.039.032,34 €

I crediti verso clienti privati e gli altri crediti diversi sono stati oggetto di svalutazione tramite appositi fondi, rispettivamente pari ad euro 12.785.615,20 ed euro 1.005.502,56 (di cui euro 416.882,64 ed euro 3.242,40 riferiti alla gestione sociale) è stato aggiornato al valore nominale dei saldi aperti al 31/12/2025 per i crediti sorti fino al 31/12/2024 come da principi contabili. La svalutazione della parte sanitaria è stata pari ad euro 1.616.498,04 quella sociale di euro 255.689,27. I crediti verso Stato, Regione, Aziende Sanitarie regionali e verso privati sono stati oggetto di circolarizzazione e riconciliazione con la contabilità aziendale nell'ambito delle attività propedeutiche alla redazione del bilancio di esercizio.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2025.)

Non risultano iscritti ratei passivi relativi a costi per degenze in corso presso altre strutture sanitarie.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Non rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Con riferimento all'aggregato "Trattamento di Fine Rapporto (TFR)", si evidenzia che l'Azienda non presenta debiti maturati nei

confronti dei dipendenti a tale titolo. Risulta invece iscritto esclusivamente il fondo relativo al premio di operosità dovuto ai medici SAI.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

I debiti ammontano a complessivi euro 380.986.198,93 di cui sorti nell'esercizio euro 318.709.085,32, con la seguente composizione:

D.I) DEBITI PER MUTUI PASSIVI	27.977.602,23 €
D.II) DEBITI V/STATO	40.745,34 €
D.III) DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	3.327.226,99€
D.IV) DEBITI V/COMUNI	10.307.775,53 €
D.V) DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE	3.196.753,21 €
D.VI) DEBITI V/ SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI DELLA REGIONE	4.871.302,52 €
D.VII) DEBITI V/FORNITORI	143.555.653,00 €
D.VIII) DEBITI V/ISTITUTO TESORIERE	45.235,98 €
D.IX) DEBITI TRIBUTARI	27.176.098,33 €
D.X) DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE	35.384.008,08 €
D.XI) DEBITI V/ALTRI	125.103.797,72 €

I debiti verso Regione, Aziende Sanitarie regionali e v/privati sono stati oggetto di circolarizzazione e riconciliazione con la contabilità aziendale nell'ambito delle attività propedeutiche alla redazione del bilancio di esercizio.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Il valore dei debiti verso fornitori comprende anche importi sospesi per i quali sono in corso contestazioni formali opponibili a terzi. Al 31 dicembre 2025, l'ammontare complessivo del debito scaduto verso fornitori di beni e servizi risulta pari a euro 1.017.028,03, registrando una diminuzione rispetto al valore rilevato nell'esercizio precedente.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti si attesta a -37,22 giorni, evidenziando una media di anticipo nei pagamenti rispetto alle scadenze contrattuali.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 0,00
Depositi cauzionali	€ 86.183.140,53
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 1.380.327.593,47
Altri conti d'ordine	€ 0,00

(Eventuali annotazioni)

All'interno della voce "Altri impegni assunti" sono esposte le quote residue dei canoni relativi ai due contratti di Project Financing in essere, riferiti alla Cittadella Sanitaria di Treviso e al Distretto di Asolo. Tali importi rappresentano una stima delle

obbligazioni future a carico dell'Azienda, da corrispondere in conformità ai contratti attualmente vigenti.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)

I.R.E.S. e I.R.A.P.

La seguente tabella espone il debito residuo al 31 dicembre 2025 relativo alle imposte I.R.A.P. e I.R.E.S. come risultante dai prospetti contabili aziendali.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 8.126.347,88
I.R.E.S.	€ 1.370.000,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 395.903.742,44
Dirigenza	€ 172.019.148,44
Comparto	€ 223.884.594,00
Personale ruolo professionale	€ 693.897,36
Dirigenza	€ 693.897,36
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 76.817.380,56
Dirigenza	€ 441.332,92
Comparto	€ 76.376.047,64
Personale ruolo amministrativo	€ 30.679.446,72
Dirigenza	€ 1.971.914,08
Comparto	€ 28.707.532,64
Totale generale	€ 504.094.467,08

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Non risultano accantonamenti per ferie non godute, in conformità a quanto previsto dalla normativa di settore (D.L. n. 95/2012).

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

PERSONALE	AL 31/12/2024	AL 31/12/2025
RUOLO SANITARIO	6.495	6.469
DIRIGENZA	1.448	1.483

COMPARTO	5.047	4.986
RUOLO PROFESSIONALE	7	7
DIRIGENZA	7	7
COMPARTO	0	0
RUOLO TECNICO	2.324	2.166
DIRIGENZA	6	4
COMPARTO	2.318	2.162
RUOLO AMMINISTRATIVO	864	813
DIRIGENZA	19	18
COMPARTO	845	795

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

Nel corso del 2025, l'Azienda ha sostenuto i seguenti oneri per servizi professionali ed esternalizzazioni.

In particolare, nella voce "Altre consulenze sanitarie e sociosanitarie da privato" sono ricompresi euro 7.213.352,24, riferiti a contratti libero professionali con figure mediche; nella voce "Altri servizi esternalizzati" sono inclusi euro 7.356.874,52 relativi al servizio di assistenza medica esternalizzato.

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

Non sussiste la fattispecie.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

Non sussiste la fattispecie.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Non sussiste la fattispecie.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Gli oneri relativi al rinnovo dei contratti sono stati contabilizzati conformemente alle indicazioni regionali.

- *Altre problematiche:*

Nessuna.

Mobilità passiva

Importo	€ 181.406.694,00
---------	------------------

Il valore della mobilità passiva è determinato da: euro 131.318.432 di intra regionale; euro 48.742.796 di extra regionale; euro 1.345.466 di mobilità internazionale.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 99.643.358,80 che risulta essere non in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 439.361.798,51
---------	------------------

L'importo è così articolato (esclusi gli importi di mobilità)

Voci di Conto Economico	Gestione SAN	Gestione SOC
B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base	101.803.496,00 €	0,00 €
B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale – pubblico		
B.2.A.3.3) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	16.379.162,12 €	0,00 €
B.2.A.3.7) - da privato - Medici SUMAI	15.841.448,16 €	0,00 €
B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale – privato		
B.2.A.3.8.C) Servizi sanitari per assistenza specialistica da Ospedali Classificati privati	5.561.341,64 €	0,00 €
B.2.A.3.8.E) Servizi sanitari per assistenza specialistica da Case di Cura privati	7.750.600,64 €	0,00 €
B.2.A.3.8.G) Servizi sanitari per assistenza specialistica da altri privati	13.267.895,92 €	0,00 €
B.2.A.3.9) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione	1.764.550,40 €	0,00 €
B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa		
B.2.A.4.4) - da privato (intraregionale)	11.279.157,80 €	0,00 €
B.2.A.4.5) - da privato (extraregionale)	46.481,32 €	0,00 €
B.2.A.7) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera		
B.2.A.7.2) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera da pubblico	15.537.169,52 €	0,00 €
B.2.A.7.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera da privato	42.436.424,28 €	0,00 €
B.2.A.8) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale		
B.2.A.8.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	2.361.830,96 €	129.965,66 €
B.2.A.8.4) - da privato (intraregionale)	11.267.297,40 €	1.046.788,83 €
B.2.A.8.5) - da privato (extraregionale)	403.500,96 €	0,00 €
B.2.A.11) Acquisto prestazioni di trasporto sanitario		
B.2.A.11.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	65.587,00 €	0,00 €
B.2.A.11.4) - da privato	14.772.524,52 €	0,00 €
B.2.A.12) Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria		
B.2.A.12.2) Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a ril. sanitaria - da pubblico		
B.2.A.12.2.A) Residenzialità anziani	54.492.792,24 €	0,00 €
B.2.A.12.2.B) Residenzialità disabili	1.917.229,00 €	593.027,76 €
B.2.A.12.2.C) Centri diurni per disabili	365.149,44 €	156.477,94 €
B.2.A.12.2.E) Altro	6.247.455,76 €	28.839,23 €
B.2.A.12.5) Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a ril. sanitaria - da privato (intraregionale)		
B.2.A.12.5.A) Residenzialità anziani	40.721.992,24 €	0,00 €
B.2.A.12.5.B) Residenzialità disabili	9.420.675,76 €	6.652.915,57 €
B.2.A.12.5.C) Centri diurni per disabili	15.169.669,76 €	7.123.910,70 €
B.2.A.12.5.D) Hospice	1.297.200,00 €	0,00 €
B.2.A.12.5.E) Altro	14.246.876,68 €	17.240.211,63 €
B.2.A.12.6) - da privato (extraregionale)	777.785,60 €	1.194.366,07 €
Totale	405.195.295,12 €	34.166.503,39 €

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 667.344.556,40
---------	------------------

Conti di Conto Economico	Gestione SAN	Gestione SOC
B.1) Acquisti di beni		
B.1.A) Acquisti di beni sanitari	361.082.610,62 €	0,00 €
B.1.B) Acquisti di beni non sanitari	4.556.755,76 €	43.829,02 €
B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa		
B.2.A.5.4) - da privato	3.221.450,88 €	0,00 €
B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza protesica		
B.2.A.6.4) - da privato	5.172.573,20 €	0,00 €
B.2.A.9) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F		
B.2.A.9.6) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione	470.545,16 €	0,00 €
B.2.A.15) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prest..di lavoro san. e sociosan.	13.712.797,17 €	176.947,00 €
B.2.A.16) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria		
B.2.A.16.4.2) Altri servizi sanitari da privato – SERVICE	16.914.476,60 €	0,00 €
B.2.A.16.4.3) Altri servizi sanitari da privato - DPC	7.700.888,76 €	0,00 €
B.2.A.16.4.4) Altri servizi sanitari da privato - ALTRO	16.036.730,32 €	0,00 €
B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari		
B.2.B.1) Servizi non sanitari	146.733.045,80 €	2.848.471,97 €
B.2.B.2) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prest. di lavoro non sanitarie	1.359.046,79 €	15.197,80 €
B.2.B.3) Formazione (esternalizzata e non)	990.179,72 €	1.119,55 €
B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	36.352.416,36 €	54.320,42 €
B.4) Godimento di beni di terzi	49.798.943,96 €	102.209,54 €
Totale	664.102.461,10 €	3.242.095,30 €

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 40.678.921,52
Immateriali (A)	€ 2.772.081,80
Materiali (B)	€ 37.906.839,72

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -1.008.873,04
Proventi	€ 6.074,28
Oneri	€ 1.014.947,32

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 15.162.178,15
Proventi	€ 23.377.266,38
Oneri	€ 8.215.088,23

Eventuali annotazioni

L'aggregato proventi straordinari accoglie, fra le altre cose, al conto EA0060b - Altre sopravvenienze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione) le poste straordinarie, relative ai ricavi straordinari per il rimborso dei costi legati all'utilizzo degli spazi e ai servizi a favore dello IOV. Di rilevante importanza le sopravvenienze generate dalle sistemazioni contabili relative agli accantonamenti per medici convenzionati, conseguentemente alle nuove disposizioni contabili derivanti dagli ACN 2022-2024 di medici di medicina generale.

La generazione di sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi è fisiologica.

Ricavi

Il valore dei contributi in conto esercizio iscritti al conto A.1.A) Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale ammonta a complessivi euro 1.765.381.042,20, di cui euro 1.761.717.042,20 per la gestione sanitaria ed euro 3.664.000,00 per la gestione sociale.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Personale	
Oss:	Nulla da rilevare
Questioni contabili	
Oss:	Nulla da rilevare
Questioni contrattuali	
Oss:	Nulla da rilevare

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 449.999,99
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 43.703.139,56

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Per tutti i rischi potenziali noti, l'Azienda ha provveduto all'iscrizione di appositi fondi rischi, coerentemente con le informazioni disponibili, con le valutazioni espresse dalle strutture competenti, con la normativa vigente e con i principi di prudenza contabile.

Gli accantonamenti destinati alla copertura diretta dei rischi mediante autoassicurazione risultano allineati alle movimentazioni registrate nel gestionale informatico regionale GSRC, dedicato alla gestione dei sinistri. Tale modalità gestionale risulta conforme a quanto previsto dalla DGR n. 1471/2024, con la quale è stato adottato il nuovo modello organizzativo per la gestione stragiudiziale in totale ritenzione del rischio per eventi RCT/RCO da parte delle Aziende ed Enti del SSR.

Relativamente alla valorizzazione del premio di operosità dei medici SAL, ricompresa nell'aggregato B.14.B, la stessa è stata determinata sulla base del personale effettivamente in servizio nel corso del 2025. Inoltre, il fondo accantonato negli esercizi precedenti è stato rivalutato al fine di adeguare i premi di operosità alle attuali condizioni contrattuali.

Nella voce B.14.D "Altri accantonamenti" risultano iscritti gli accantonamenti relativi ai rinnovi contrattuali del personale dipendente e convenzionato, determinati sulla base delle comunicazioni di Azienda Zero e calcolati secondo le indicazioni ministeriali.

L'aggregato comprende inoltre:

- il fondo ex Legge n. 189/2012 (cd. Legge Balduzzi), derivante dalle prestazioni rese in regime di attività intramoenia;
- gli accantonamenti correlati alla ripartizione delle risorse destinate alla Medicina Generale, ai sensi dell'art. 1, comma 274, della Legge n. 234/2021, in conformità alle indicazioni fornite da Azienda Zero;
- il fondo relativo al project financing del distretto di Asolo, riferito alle variazioni quantitative dei servizi.

Con riferimento ai contenziosi di maggiore rilievo, il Collegio richiama le valutazioni già espresse nel parere del 06/02/2026. In particolare:

- la posizione SIRAM mantiene un fondo residuo significativo, a seguito della conciliazione parziale intervenuta e dell'aggiornamento delle valutazioni legali;
- la posizione Asolo Hospital Service S.p.A. richiede un costante monitoraggio, anche in relazione al possibile perfezionamento dell'accordo transattivo;
- la posizione Banca Farmafactoring risulta presidiata da un accantonamento residuo;
- i contenziosi relativi ai malati di Alzheimer sono stati trattati secondo le istruzioni contabili regionali;
- le posizioni minori cessate sono state stralciate.

Il Collegio raccomanda il continuo aggiornamento delle stime in funzione dell'evoluzione dei giudizi, delle trattative, delle perizie e degli eventuali atti definitivi.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

Il Collegio Sindacale non ha ricevuto alcuna denuncia da parte di terzi o di membri degli organi aziendali.

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, il Collegio raccomanda alla Direzione aziendale di proseguire nel costante monitoraggio dei principali fattori di rischio economico-finanziario, con particolare attenzione alle poste estimative di bilancio, ai contenziosi di maggiore rilievo, alla gestione dei contratti di project financing e alla sostenibilità della spesa farmaceutica e dei dispositivi medici, rispetto ai quali permangono significativi elementi di complessità e variabilità gestionale.

Il Collegio richiama altresì l'esigenza di assicurare un continuo presidio dei processi di programmazione e controllo, anche mediante il rafforzamento degli strumenti di monitoraggio infrannuale e di analisi tempestiva degli scostamenti rispetto agli obiettivi regionali, al fine di garantire il mantenimento degli equilibri economico-finanziari e la corretta correlazione tra risorse assegnate, costi sostenuti e livelli di attività erogati.

Particolare attenzione dovrà inoltre essere riservata al mantenimento degli indicatori di tempestività dei pagamenti entro i parametri regionali e nazionali, anche in considerazione dei riflessi che eventuali criticità potrebbero determinare sulla gestione finanziaria e sui rapporti con i fornitori.

Le raccomandazioni formulate dal Collegio sono finalizzate al rafforzamento del presidio amministrativo-contabile e del sistema di controllo interno e non incidono sul parere favorevole espresso sul Bilancio d'esercizio 2025.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

Nessuna.

